

Settimana 5

La tua fede ti ha salvata

Ciclo musivo nella basilica di Sant'Apollinare, Ravenna



Rappresenta uno dei capolavori artistici italiani. Lo stile è pienamente bizantino, con le classiche caratteristiche, come la mancanza di prospettiva e le figure bidimensionali e lo sfondo dorato. La figura di Cristo è quella di un uomo giovane, ancora imberbe, con un'aureola crucigemmata sulla testa. Questa rappresentazione di Gesù è presente nei mosaici del lato sinistro della basilica, mentre la figura di Gesù nella parte destra è rappresentata con la barba. Si pensa che la differenza tra le due raffigurazioni sia legata all'età di Gesù, ma soprattutto alla consapevolezza dell'imminente morte a Gerusalemme.

Le figure sono piatte e bidimensionali, non per questo, però, mancano di significativi elementi che risultano riccamente decorati. Lo sfondo dorato ha un significato ben preciso, presente soprattutto nella cultura bizantina, rimasta ancora presente nell'arte ortodossa, con la scrittura delle icone. Il mistero di Cristo viene rappresentato come qualcosa a cui i fedeli non possono pienamente accedere, richiama un'entità ultraterrena, divina, e la luce che illumina.

Nella cultura bizantina l'arte sacra ha uno scopo diverso: le raffigurazioni servono per entrare in relazione con Dio, per pregare. Allora la raffigurazione della parte di mosaico presa in considerazione assume

Settimana 5

La tua fede ti ha salvata

tutt'altro significato. Il fedele, vedendo la luce riflessa dall'oro, entra in preghiera e in relazione con Dio attraverso i mosaici.

Il brano di Marco dell'emorroissa è incastonato dentro a un altro racconto perché l'evangelista ha un intento teologico molto preciso. Tale struttura permette di spiegare la scelta compiuta dai protagonisti del primo racconto, lasciato ancora a metà, grazie alla scelta e a ciò che viene spiegato nel brano all'interno. Leggere un brano eliminando l'altro rischia di rendere più sterile entrambe le letture.

La donna, rappresentata ai piedi di Gesù, prostrata a lui, rappresenta la fede che sfida le imposizioni date dalla legge ebraica, secondo la quale, infatti, non era possibile entrare in contatto con nessuno quando si era impuri. La scelta della donna e la risposta di Gesù spazzano tutta la folla che accerchiava Gesù. La capacità di Cristo di avvertire che qualcuno aveva toccato le proprie vesti, lo porta a domandare chi fosse colei che, con tanta fede, sfidava le convenzioni sociali e la legge ebraica, per essere guarita.

Gesù vede nel cuore dell'uomo e la fede diventa motivo di salvezza per tutti.

